

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 19 febbraio 2010

In Aosta, il giorno diciannove (19) del mese di febbraio dell'anno duemiladieci con inizio alle ore otto e cinque minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Giuseppe ISABELLON

Albert LANIECE

Claudio LAVOYER

Ennio PASTORET

Manuela ZUBLENA

Si fa menzione che gli Assessori Laurent VIERIN e Marco VIERIN sono assenti giustificati alla seduta e che l'Assessore Giuseppe ISABELLON lascia la seduta alle ore 10.09, dopo l'approvazione della deliberazione n. 439.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **415** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELLE MODALITA' DI ATTUAZIONE DELL'ART. 4, COMMA 1 "INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE MENO ABBIENTI" DELLA LEGGE REGIONALE 18 GENNAIO 2010, N. 2 "PROROGA, PER L'ANNO 2010, DELLE MISURE STRAORDINARIE ED URGENTI IN FUNZIONE ANTI-CRISI PER IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E ALLE IMPRESE DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 23 GENNAIO 2009, N. 1, ED ALTRI INTERVENTI". IMPEGNO DI SPESA.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 23 gennaio 2009, n. 1, concernente “Misure regionali straordinarie ed urgenti in funzione anti-crisi per il sostegno alle famiglie e alle imprese”, ed in particolare l'art. 6 - *Interventi a sostegno delle famiglie meno abbienti - Bonus energia* che prevede l'erogazione per l'anno 2009 di un bonus straordinario, di importo pari a 300 euro, finalizzato all'acquisto o al pagamento di utenze di prodotti energetici destinati al riscaldamento dell'abitazione principale;

vista la legge regionale 18 gennaio 2010, n. 2 concernente “Proroga, per l'anno 2010, delle misure straordinarie ed urgenti in funzione anti-crisi per il sostegno alle famiglie e alle imprese di cui alla legge regionale 23 gennaio 2009, n. 1, ed altri interventi”;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 483 del 27 febbraio 2009 che ha stabilito le modalità di attuazione degli interventi a sostegno delle famiglie meno abbienti - bonus energia - ai sensi della legge regionale 23 gennaio 2009, n. 1;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 434 in data 27 febbraio 2009 ad oggetto “Approvazione delle modalità di attuazione e dei requisiti per accedere alle misure regionali straordinarie ed urgenti in funzione anti-crisi per il sostegno alle famiglie, ai sensi della l.r. 23 gennaio 2009, n. 1” con la quale sono stati stabiliti i requisiti per beneficiare degli interventi previsti dalla l.r. 1/2009 e la relativa documentazione da allegare alla domanda;

considerato che la crisi finanziaria internazionale 2009 ha provocato effetti negativi anche sull'economia della nostra regione e che gli stessi perdurano in maniera significativa alle soglie dell'anno 2010, anche se sono visibili i primi segnali di un rafforzamento economico che potrebbe tradursi in una futura ripresa;

rilevato che all'inversione di tendenza ha contribuito, in ambito locale, la legge regionale 23 gennaio 2009, n. 1 che ha dettato misure straordinarie ed urgenti per le famiglie e le imprese, finalizzate a sostenere il potere di acquisto dei redditi, a promuovere lo sviluppo economico e a rilanciare la competitività del sistema produttivo regionale;

precisato che l'art. 6 della legge regionale 23 gennaio 2009 n. 1 prevede, al comma 1, che, i nuclei familiari meno abbienti, residenti in Valle d'Aosta, aventi requisiti di reddito stabiliti con deliberazione della Giunta regionale, possono beneficiare, dietro presentazione di apposita domanda alla struttura regionale competente, di un bonus straordinario, per l'anno 2009, di importo pari a euro 300, finalizzato all'acquisto o al pagamento di utenze di prodotti energetici destinati al riscaldamento dell'abitazione principale;

precisato che l'art. 4 della legge regionale 18 gennaio 2010 n. 2 prevede, al comma 1, che per le famiglie a basso reddito, per l'anno 2010, sono prorogati gli interventi di cui all'art. 6 della legge regionale 1/2009 alle condizioni ivi previste;

ritenuto opportuno, per economicità e snellimento dell'azione amministrativa, nonché al fine di ridurre gli adempimenti a carico dei cittadini, stabilire che:

1. i nuclei familiari che hanno beneficiato del bonus energia per l'anno 2009 possano autocertificare il mantenimento del possesso dei requisiti anche per l'anno 2010 e i comuni provvedano automaticamente a trasmettere copia della domanda al Servizio famiglia e politiche giovanili dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali che effettuerà eventuali controlli sulle autocertificazioni;
2. in tutti gli altri casi:
 - i Comuni, dopo aver verificato la completezza della documentazione, provvederanno a trasmettere copia della domanda e l'eventuale documentazione relativa ai requisiti di reddito al Servizio famiglia e politiche giovanili dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali;
 - il Servizio famiglia e politiche giovanili provvederà alla verifica della documentazione e alla valutazione della domanda e trasmetterà ai Comuni l'elenco dei soggetti aventi i requisiti di reddito per l'ammissione ai benefici;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3702 in data 18 dicembre 2009 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2010/2012 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2010 e di disposizioni applicative;

visto il parere favorevole rilasciato dal Dirigente del Servizio famiglia e politiche giovanili dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lettera e) e 59, comma 2, della legge regionale n. 45/1995, sulla legittimità della presente proposta di deliberazione;

su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Albert Lanièce;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

- 1) di approvare le sottoindicate modalità di attuazione dell'art. 4 della legge regionale 18 gennaio 2010, n. 2 (*Interventi a sostegno delle famiglie meno abbienti - Bonus energia*):
 - possono presentare richiesta del bonus energia di euro 300, previsto per l'anno 2010 e finalizzato all'acquisto o al pagamento di utenze di prodotti energetici destinati al riscaldamento dell'abitazione principale, i nuclei familiari residenti in Valle d'Aosta il cui IRSEE sia pari o inferiore alle soglie così come individuate dalla deliberazione della Giunta regionale n. 434 del 27 febbraio 2009;
 - la domanda per beneficiare del Bonus energia deve essere presentata presso il proprio Comune di residenza dal 1 marzo 2010 al 15 maggio 2010;

- le domande devono essere corredate dalla dichiarazione sostitutiva unica (DSU) in corso di validità e dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 30 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), dalla quale risultino le eventuali rendite INAIL, le provvidenze di cui alla legge regionale n. 11/1999, le pensioni non soggette a IRPEF e i redditi prodotti all'estero percepiti da tutti i componenti il nucleo familiare;
 - coloro i quali hanno beneficiato del bonus energia per l'anno 2009 possono autocertificare il mantenimento del possesso dei requisiti anche per l'anno 2010;
 - i Comuni, dopo aver verificato la completezza della documentazione, provvederanno a trasmettere copia della domanda e l'eventuale documentazione relativa ai requisiti di reddito al Servizio famiglia e politiche giovanili dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali;
 - il Servizio famiglia e politiche giovanili provvederà alla verifica della documentazione e alla valutazione della domanda e trasmetterà ai Comuni l'elenco dei soggetti aventi i requisiti di reddito per l'ammissione ai benefici;
 - alla liquidazione del Bonus energia si provvederà con provvedimento del Dirigente del Servizio famiglia e politiche giovanili, sino alla concorrenza della disponibilità di bilancio; qualora si debba procedere ad una graduazione delle domande, queste ultime sono prese in considerazione tenendo conto prioritariamente del grado di disagio economico;
- 2) di impegnare la spesa di euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) sul Capitolo 61050 ("Interventi a sostegno delle famiglie meno abbienti per l'acquisto o il pagamento di utenze di prodotti energetici destinati al riscaldamento dell'abitazione principale") - richiesta 15611 ("Interventi a sostegno delle famiglie meno abbienti per l'acquisto o il pagamento di utenze di prodotti energetici destinati al riscaldamento dell'abitazione principale") del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2010, che presenta la necessaria disponibilità.